

99.

145

Costo

De' lavori fatti ad' uso di Maestro Chiaro
 Dame Francesco Conciene per Ordine
 dell' Illmo Sig. Direttore della Reggia Accademia
 di Francia, cominciato il primo Luglio 1829

fatto No. 6. Corniere colle spine levatore linate
 polite colli bughi a lega, con 36. chiodi colla
 testa a lega, che servono per un telaro della
 finestra dello Studio del Sig. Direttore, e
 - 95 consegnate al falegname 95
 8. Luglio

fatto una bona serratura da tre voltele, con
 mollo a forbice, monti chiave tra punata
 con mappo a esse, sudetto e mollo, a una
 1.80 credenza della guarda robba 2.00

fatto No. 8. pezzi madrielli a mezza Croce grothi
 alle bondelle lunghe due palmi luno dimato
 2.40 e suadrate, e date al falegname, colli chio
 di per un'armario del guarda portone 2.80

fatto No. 12. lodette grothi, e date al falegna
 - 65 me, con 36. chiodi per il sudetto armario 70

fatto No. 2. sbranchi lunghe due palmi luno
 piegate in suadra con 11. bughi per ciastobeda
 - 40 na, e date al falegname colli chiodi 50

fatto No. 4. madrielli a tutta croce, con 11.
 gonghenetti e tre once luno da impiondarsi, e
 date al falegname con 15. chiodi per Mellare, a
 - 80 un telarino 80

7.-

7.80

fatto due stucchi di ripetta lunghe 4. 0. Luna
con 10 bughi per ciaschade due, e date al falegname

- 40 me. per infalcicare due travi = 40

fatto 4. 0. cornice alla fine levatore ornate
piccole colle bughi e laca con 30. chiodi alla
ceca, e date al falegname, per un telarino

- 95 nella finestra della cameriera = 95

fatto 4. bondelle madochiate lunghe un
palmo luna con diversi bughi, e date al
falegname per la sala sopra del sogro

1. 20 Direttore = 1. 20

- 06 Date per la detta bondelle 20. chiodi gothi, = 06
1/2. Agosto

fatto un modellone di quadro di due oncie e 1/2
lungo 60. e 1/2 pregato in 3. viti, loghi
alla grappe da insimbare che serve per
tenere un modello di pietra della loggia della
galleria, e di peso 1/2. 33, e consegnato allo
scarpellino

1. 20 portato in bottega la grossa lendaria della = 3. 30

su detta loggia, di 1/2. messa tutta, e fatto
alli 32. battone di picciole nove dalla due
parte, quando la murata, che sono di grezzo
in oncia e 1/2 tutta ribattuta di novo, e porta

3. 20 la inopera = 3. 20

fatto il piastellone di sotto della su detta
lendiria che non si era di cordione
grosso di lunghezza 36. e 1/2. colle grappe da
in prima cara con 40. 30. bughi, e messa al
me colle vacchia, e di peso 1/2. 110.

10. 10

20. 15

fatto un stoffone con due ele, e li grappe che
serve per tenere una postata della lendaria, e

- 40 Date al muratore = 40

levate la terradura da una cordone della quadra
collo, fatto la molla, e li conti novi, e rimpi

- 30 la inopera = 30

1. settembre
fatto due gruelle di legno colle casti in ferro
e vite e legno, e date al falegname per met
tere alla finestra di un pensionato per

- 25 appiccia = 25

levate la terradura del cancello di legno che sta
nel fondo del gran viale, fatto la molla se la

- 45 nuove, trapinate novi, con la mappa levata, e
rimessa in opera = 45

fatto la contro terradura, e messa in opera come

- 15 finire la detta terradura = 15

fatto un grallo mezzo bagno a punta, e mol
to per fermare battenti al suddetto cancello

- 10 portato in bottega un grosso ferro di una vacchia = 10

struttura del pensionato scultore, e san
Gaetano, aguntato a un pezzo di un palmo, e
lungo, e grosso in oncia e 1/2, e trapinato due volte
gravi, con tre pezzoni di ferro delle spalle

e fatto di novo di spalle, colle cravie, e compo

2 - grallo al suddetto pensionato = 2. 20

Portato in bottega un cancello vecchio di peso
1/2. 330. di 1/2. messo tutto aguntato 20. pezzi

insieme e formata una ferrata intarsiata
colli bughi quadri, di lunghezza 60. e 1/2. ripu

rata colle 4. grappe, e di peso 1/2. 475. e por

- 17. 87/2 fatta inopera = 17. 87/2

27. 50

59. 71

Sono avanzato 17. 18. di magazzino del sud
della Cancallo Vecchio, che si devono rifal-
care dal canto

Levate una ferrata vecchia che stà nel
battino, nel mezzo della Villa, di smetta
tutta che era logorata, e fatto servir a il
telaro, e rifatto con del ferro vecchio della
Casa la ferrata in parte di g. traversa
colle picciola da due parti, tirato le busi
vecchie, nelle il tutto insieme, e di battuto

2.50 e di peso 10. 11. e ripor tate in opera 2.50

fatto una grossa chiave trapanata colla
mappa a otto, palata, e data a Costan-
tino e fatta lo studio a porta princiana

45 pa

Dato al pensionato scultore da stà a Cas-
paciato una verga di verzelle grossa in

45 colla lunga 6. 12. e per la sua armatura

6. Settembre

fatto un palette grosso colle stiffe a punta,
e messo alla porta sopra fione le gristi, il 10. 11.

45 ton

Levate la serratura della sudetta porta

10 decomodata, e rimetta in opera

fatto 4. mezzi machiotti grossi con 11. busi
delle 12. in palmo e 1/2 luna, limati e
scandriati, e dati al falegname con 36.

1 - metallo del tinello a porta princiana

4.95

1.29
57.72

Dato per il telaro della sudetta finestra
1/2 palmo delle gristi con 11. chiodi.

20 fatto un palette sopra la finestra lungo

25 un palmo e 1/2 e messo al sudetta finestra

fatto un grosso baldicando a mo' di sopra
la finestra, col 1/2 chiodi per aprirsi con il chiodo

60 dove, e chiodi avuta a legno, e messo
in opera con 11. vite nel detto fenestrono

Levate la serratura della credenza del camer-
iere, fatti i cadillette, e la chiave nova,

30 rimette in opera

28. Settembre

fatto 11. cadette da impicciolare, e date al
falegname colli chiodi per la finestra

20 del refettorio

fatto due palette grosse sopra la pial-
tra, di lunghezza una 1. 1/2 e l'altra una con

90 in stoffette, e fatte in opera alla sudetta

fenestra

1. Ottobre

fatto una chiave sopra, da una parte trapanata,
e dall'altra alla mappa lavorata, due

60 palata con un pezzo scarratore che serve per
chiudere, che sono per la serratura del gran

60 vile e consegnate al sig. Direttore

20. Ottobre

fatto due machiotti con il bollo in macchina
to lungo tre once, e due gongani a rodo colle

grappe da impicciolare, lunghi 8. once hanno
che servono per la peshiana della quar-
zoba, e dati al falegname con 1. 1/2 chiodi

90 gristi

3.85

57.77

19765

6177

-80 na

fatto due scuriotti lunghi mezzo palmo, colla vite e li diti, e messi inopera per tenere le braccia

-15 cioli della sudetta portiana = 20

fatto 3. scuriotti di tre once l'uno colla vite a legno e messi inopera dove chiudono

-20 li. sudetta braccioli = 20

A. Novemb

fatto due manigliate alla contone, e mette alla finestra del refettorio

-10 alla finestra del refettorio = 10

fatto una catteda di ferro sopra con il suo scario per attaccare due girelle di legno imboccate di ottone, che serve per un lume

-60 nel salone del Sign. Diretto = 60

fatto 11. Carriere di tre once riquadrate colle spine levatore sughi a ceca, tomato pulite, con 96. spiedi colla testa a ceca tomate che servono per le credenze della Biblioteca

3.60 e consegnate al falegname = 3.60

10 novembre

fatto un gobbiotto ristretto lungo tre palmi di Carriere grossa che serve per la custodia di un prigionato, e dato allo steguar

-70 un prigionato, e dato allo steguar = 70

fatto 11.6. piastre di lunghezza un palmo e 1/2 luna con 7. sughi per chiuderla ornate che servono per una tavola di un cavalletto da scultore, per tenere la girelle, e carta

1.20 spati al falegname

7.35

148 29/30

fatto 11.6. spine colle teste a bottone lunghe 1/2 p. luna che servono per tenere la sua

-24 teste girelle = 20

fatto una grossa spina lunga un palmo e un quarto, e grossa un oncia e 1/2 colla testa quadra, che serve per il centro

-60 del sudetta cavalletto = 70

fatto due frascioli con 3. scuriotti a vite a legno lunghi un palmo l'uno, e messi alla porta

-50 na di fiori = 40

fatto 10. cadette e date al falegname con 30

-50 spiedi per la custodia della Biblioteca = 50

Levato la serratura da un cassetto della scrivania, fatti i 11. spicci nuovi, e rimette

-25 in opera = 50

fatto 1. saliscendi sopra la piastra colla rotolina a il buco quadro, e messi alla sua

1. teste Credenze = 1.20

fatto 11. molla di 10. once luna con 14. na fatte, e messi alle sportelle aperte della sua

-80 teste credenze = 80

fatto 8. piastre di ferro riquadrate in quadrato con 8. viti, sughi, e una quadra dove fanno la curvatura, e dato al falegname per il cavalletto

1.20 teste della villa = 1.80

fatto un staffone in una campanella nel mezzo e diversi sughi, e messi nella porta del tinore, e fermato con 11. cavalletto in testa, che serve per la custodia del

-40 teste, che serve per la custodia del

-40 matura lo molla di 10. once luna con 14. na fatte, e consegnate al falegname

75.32

portato in bottega un grosso ferro di una
vecchia armatura del paragonato che a
lo studio dove era il Cancello di legno
metto al fuoco, e dipinto in diversi di to
e datoglia di gente un pezzo di ferro
nuovo lungo h. Pi di peso 11 25, e ripie
gate di nuovo secondo le sue misure
e mette in opera, e fermato con 6. occhielli
4- a vite a legno fatti nuovi

fatto un atta di quadrato lungo 8. Pi con
una zampa con due bugli, che serve per met
1- tere accanto il suddetto ferro, e di peso 11 10, e
ambegnato 2:00
fatto al suddetto paragonato per la sua arma
tura 6. Vozze di Vozzella rincotta, che
3- formano 60. pulani 3:00
fatto per la detta armatura h. V di j. Defez
1:20 ro rincotta 1:20

Levato la serratura dal cancello di ferro
che ha accanto il guardo portone, fatto la
la prostra, e la serratura nuova, con mette
a forbice davanti a croce, e due grosse
1:20 para
Levato di un oncia la stampetta della
suddetta serratura, fatto due grossi chiavi
1:00
15. rivatuta in opera 20

Limato 11.5. ferri da tirare dalla guarda
45 robbia, battuti a lima fina e ambegnato
11 00 = 15
24:17

fatto 6. Collette e data al seguente all
30 chiavi per lo studio alla pedana

Levato una serratura da una porta nella soff
fatta dalla guarda robbia fatto la mappa
20 e la spina, e rivette in opera 25

fatto h. occhielli a vite a legno, e messi
nella suddetta soffitta per tirare le pan
20 in 30

88:30

Levato il presente conto a quiete Conto

5.69
7.35
3.85
4.95
21.50
20.15
7
81.90

pross. a rend. a suoi ballanti due e due, da
dai quali diffalcati sendo uno, era il resto del ferro
vulgar. ritenuto restava a suoi ballanti, e baj. 19.
che B. In fede Roma li 19 dicembre 1809
P. C. 80. 109 M. Domenico Cuchiatuta 1809

Lo detto scritto ho ricevuto il detto del suddetto
Conto, a tutto Dicembre 1809. Granduca Cosimo III

150

Conto

de lavori fatti ad uso
di Maestro Chiavari

Conciance